

CALCIO A 5: KO SOLO DI MISURA

L'Augusta non sfigura con Montesilvano

AUGUSTA-MONTESILVANO 2-3

AUGUSTA: Bortolotto, Coco, Ranno, Avila, Castrogiovanni, Vilela, Pierri, Ferrari, Dall'Onder, Bortolon, Saiotti, Fichera. All. Vaz

MONTESILVANO: Mammarella, Burato, Forte, Fragassi, Caputo, Baptistella, Garcias, Rogero, Calderolli, Cuzolino, Di Pietro, Dell'Oso. All. Colini

ARBITRI: Mirko D'Angeli (Pesaro), Luca Giacomini (Mestre) Crono: Francesco Virga (Enna)

MARCATORI: 2' 17" Calderolli (M), 15' 42" Bortolon (A), 18' 09" Calderolli (M) del p.t., 4' 11" Burato (M), 17' 38" Saiotti (A) del s.t.

AUGUSTA. j. s.) I campioni d'Europa in carica espungano ma a fatica il Palajonio. Partita combattuta e risultato in bilico sino al fischio finale. Nero-verdi che recriminano per alcune discutibili decisioni della coppia arbitrale. Ad aprire le ostilità è l'Augusta che colpisce un clamoroso palo con Saiotti. Al primo vero affondo passano però inaspettatamente gli ospiti con Calderolli. L'Augusta non demorde e trova il meritato pari con Bortolon. A poco più di 2' dall'intervallo, Calderolli trova il nuovo vantaggio ospite. Nella ripresa gli abruzzesi allungano con Burato e a poco meno di 3' dal termine la partita si riapre grazie a Saiotti.



A BASSANO POTREBBE ESSERE UNA GRANDE OCCASIONE PER ZIZZARI; NELLA FOTO IN BASSO, IL TECNICO SOTTIL

SIRACUSA CALCIO

Sottil e la «voglia di rivalsa»

Oggi a Bassano, il tecnico farà leva su giocatori che hanno avuto meno spazio sinora

Berretti

Terzo ko di fila

m. b.) Terzo ko di fila per la Berretti del Siracusa. Dopo Lamezia e Milazzo, arriva quello probabilmente messo in conto. Ieri al centro Erg, la capolista Benevento si è imposta per 3-1 sui giovani di Giancarlo Betta che, nonostante una certa differenza tra le due formazioni, avevano tenuto testa per più di un tempo ai campani. Tant'è che al primo svantaggio arrivava l'1-1 siglato da Topazio su rigore, poi nella ripresa il Benevento dilagava approfittando anche del fatto che il Siracusa, dopo i cambi effettuati, era praticamente costretto a terminare la partita in nove visti gli infortuni di Schiavone e Rapisarda. Poco male, nonostante sia arrivato il terzo ko di fila dopo un avvio di stagione promettente. La squadra azzurra ha ancora bisogno di crescere in un torneo difficile e per il quale il Siracusa non ha grandi velleità se non quella di ben figurare al cospetto di squadre sicuramente più attrezzate. Gli azzurrini restano a quota 10 in classifica in una posizione accettabile. Prossimo impegno sabato a Taranto.



Stavolta il «miracolo» non è riuscito. Spinelli resta a casa, ancora gonfia la cavaglia. Rispetto al recupero lampo di Davide Baiocco due settimane fa prima del derby col Trapani, il responso ieri mattina è stato negativo per il centrocampista argentino. Ieri di buon mattino il gruppo degli azzurri si è ritrovato al De Simone prima di partire per Bassano, provando per un'ora circa alcuni schemi di gioco già collaudati durante il corso di tutta la settimana. Appare ipotizzabile, proprio per la necessità di dover fare risultato pieno e di sgombrare le nubi sul cammino del Siracusa attendato anche dall'ennesima penalizzazione, che Sottil intenda proporre l'attacco a tre rilanciando anche Zizzari. Scorrendo la lista dei convocati troviamo Paolo Baiocco, Massimo Fornoni, Andrea Petta, Andrea Pippa, Antonio Strigari, Valerio Capocchiano, Mariano Fernandez, Davide Moi, Fabio Calabrese, Luigi Calabrese, Lucas Longoni, Davide Baiocco,

Marco Mancosu, Mohamed Fofana, Adriano Montalto, Liborio Bongiovanni, Vincenzo Pepe, Francesco Zizzari. Si intuisce che dovrà essere Fabio Calabrese il sostituto di Spinelli, per come il nisseno è stato provato ripetutamente nel corso della settimana.

Zizzari, invece, è apparso motivato e grintoso anche nella partitella del giovedì. Il tecnico di Venaria deve necessariamente rivoluzionare gli assetti dello schieramento difensivo, poi, dovendo supplire alle forzate assenze di Ignoffo e Lucenti. Appare confermato solo Fernandez con Capocchiano, Strigari e Moi, ma per i primi due c'è da vincere la concorrenza anche di Petta e Pippa. Nel Bassano il tecnico Jaconi appare intenzionato a confermare il 4-4-1-1 con Ferretti dietro l'unica punta. E qui si giocano una maglia Guariniello e Gasparello (Longobardi è squalificato).

GIUSEPPE BENANTI

NOTIZIARIO

Spinelli non ce la fa spazio a Calabrese



FABIO CALABRESE E ANTONIO STRIGARI

IL PALAZZOLO RICEVE LA CAPOLISTA ACRÌ

Alderuccio squalificato, torna Berti

PALAZZOLO. È il giorno del big match tra il Palazzolo e la nuova capolista Aciri. La squadra cosentina è in vetta con 18 punti, la formazione palazzolese ha un distacco di appena tre punti. Una giornata in cui può succedere di tutto ed è per questo che i gialloverdi puntano al successo. La squadra guidata da Giuseppe Anastasi (che, purtroppo, non sarà in panchina, essendo squalificato per questo turno), con il successo sul Marsala ha confermato il suo stato di forma, gioca bene, è su di giri e concentratissima su questo impegno. «È una gara importantissima - ha detto il capitano Carmelo Bonarrigo - per cui vorremmo rivedere sugli spalti il pubblico delle grandi occasioni. L'apporto e il sostegno dei nostri tifosi sarà fondamentale. L'Acrista dimostrando il proprio valore e

credo che non si trovi in vetta così per caso. In questo torneo c'è un certo equilibrio, visto che, in vetta, prima c'era l'Adrano ed adesso c'è l'Aciri». Il portiere Gabriele Ferla ha aggiunto: «Da palazzolese, invito i miei concittadini a venire numerosi e sostenerci in questo confronto importante. Bisogna dare una mano al presidente e alla società per i sacrifici che stanno facendo». In merito alla formazione, assente Alderuccio, squalificato per un turno, torna disponibile Enzo Berti. Si potrebbe ipotizzare: Ferla; Piluso, Mondello; Berti, Liga, Perricone; Arena, Vissone, Contino, Bonarrigo, Panitteri.

ENZO GIARDINA



Il centrocampista del Palazzolo Enzo Berti, al rientro dopo aver scontato un turno di squalifica e pronto a recitare il ruolo di protagonista

IL NOTO IN CASA DELL'HINTERREGGIO

In difesa arriva Piccirillo, rientra Iannelli

Noto. Trasferita complicata per il Noto di Mario Di Nola che oggi pomeriggio affronterà in terra calabrese l'Hinterreggio di Gaetano Di Maria. Cinque i punti di distanza tra le due squadre, con il Noto dietro una compagine che in questo campionato è ancora imbattuta tra le mura amiche. Scelte tecniche e infortuni hanno riaperto nelle ultime due settimane i riflettori sul mercato del Noto che proprio nella tarda serata di venerdì ha tesserato il forte difensore Liberato Piccirillo, fisico possente e con il vizio del gol, il calciatore salernitano ha vestito le maglie di Sapri, Francavilla, Casoli ed Atessa Val di Sangro. Il suo acquisto puntella ancor di più una difesa che dovrà fare a meno di capitano Montalto per circa un mese. Se in difesa si va alla ricerca di conferme,

è nel reparto offensivo dove nascono grossi punti interrogativi vista la squalifica di Maurizio Villa. Sicuro Fontanella, Di Nola conta di recuperare Christian Iannelli che, complice i problemi ad un tendine rotuleo, non ha potuto trovare la giusta condizione. «Gli ultimi risultati - il monitor del presidente Musso -, non rispecchiano il nostro vero valore e mi aspetto sin da subito uno scatto d'orgoglio per recuperare i punti che abbiamo perso». Probabile formazione: Boccardo; Aguglia, Morale, Itri, Gambi; Iennaco, Scarpitta, Perfetti; De Souza, Iannelli, Fontanella.

OTTAVIO GINTOLI



L'attaccante del Noto Cristian Iannelli che oggi potrebbe rientrare a Reggio Calabria dopo un periodo di stop per infortunio



ECCELLENZA

Avola, sfruttare il fattore campo Leonzio a Ragusa

Impegni probanti per le due formazioni siracusane d'Ecceellenza chiamate a confermare il buon momento (Avola) e dare un calcio alla sfortuna (Leonzio) che in certi frangenti è stata fin troppo presente.

QUI REAL AVOLA

lu. ni.) Inizia oggi per il Real Avola un tour de force, che la vedrà da qui alla fine di novembre impegnata in sei incontri difficili ma fondamentali per la classifica e per le reali ambizioni di vertice. Dopo la sconfitta con la Città di Messina, il Real, vista anche la sospensione della partita di Misterbianco che verrà recuperata mercoledì prossimo, ha la possibilità sin da questo pomeriggio di iniziare la marcia verso le posizioni di alta quota. L'avversario di turno sarà l'Orlandina di Ciccio Emanuele, squadra con buone individualità ma difficile da decifrare in questo inizio di stagione non certo entusiasmante. La formazione mamertina, dopo aver centrato i play off lo scorso anno, ha avuto un'estate difficile che l'ha vista ad un certo punto toccare il baratro. Poi con il passaggio di consegne al vertice societario tra l'ex presidente Pippo Galati ed il giovane imprenditore e deputato nazionale Massimo Romagnoli, l'Orlandina ha ripreso nuova linfa. De Leo, tecnico dell'Avola, non fidandosi della classifica dei messinesi e conoscendone il valore reale, ha tenuto tutti sulla corda ed è rimasto abbottonato sull'eventuale undici titolare. Le buone notizie arrivano da Dario Anselmo e Attilio Sirugo che hanno perfettamente recuperato e risultano tra i ventidue convocati. Nulla da fare invece per Ligotti, ancora alle prese con il problema all'adduttore. Per lui spiragli per il recupero di Misterbianco. Il match con inizio alle 14, 30 sarà diretto dal fischietto catanese Davide Musumeci.

QUI LEONZIO

r. s.) Insidiosa trasferta per la Leonzio di Settineri sul campo del Ragusa capolista. Nonostante la continua pioggia, la compagine bianconera si è allenata tenacemente nel corso dell'intera settimana, smaltendo sì la rabbia per la sconfitta interna, ma per preparare questo importante match non proprio ai fini della classifica, nonostante ai bianconeri servano punti, ma per il blason che questa rappresenta. «Siamo consapevoli della forza del Ragusa - ha commentato il direttore sportivo della Leonzio, Alfio Sanfilippo -, noi cercheremo di fare la nostra partita». Intanto la Leonzio (nella foto sopra i giocatori Castiglia e Benedettino) si avvarrà dell'apporto di due uomini nuovi. Si tratta del giovane Giuseppe Rinaudello ex Francofonte ed Enna, e l'esterno Alessio Emanuele classe '82' ed ex Acireale, già a disposizione del tecnico bianconero mentre tra i convocati non vi è l'attaccante Emiliano Bellavia, uscito anzitempo già durante la partita contro il Due Torri. Si continua a lavorare in casa Leonzio, anche se quest'ultima attraverso una nota ufficiale ha comunicato l'interruzione dei rapporti con il direttore generale Renato Marletta, che rimarrà lo stesso vicino alla dirigenza bianconera.